



COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero del

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 Comune di Altavilla Irpina – Approvazione

L'anno duemilaventidue il giorno del mese di alle ore , nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

1	Dott. Mario Vanni	SINDACO	P
2	Sig. Carmine Coviello	ASSESSORE	A
3	Avv. Rita Tirri	ASSESSORE	P
4	Geom. Cristian Di Troia	ASSESSORE	P
5	Dott.ssa Olimpia Luongo	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. e assenti

Assume la presidenza **dott. Mario VANNI** in qualità di Sindaco assistito dal Segretario **dott.ssa Nadia Della Monica**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

Preso atto che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto che:

1. il Comune di Altavilla Irpina alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 1 del Conto Annuale, e precisamente n. 13 dipendenti a tempo indeterminato e n. 3 dipendenti a tempo determinato, di cui 1 ai sensi del dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

2. Il Comune di Altavilla Irpina ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

- il Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/06/2022;

- il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 31/05/2022;

- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione della della Giunta Comunale n. 35 del 26/04/2022

- il Piano delle azioni positive 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 16/07/2020

Rilevato che:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

all'art. 1, comma 3, che *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021."*;

all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo*

27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno

2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. **Sottosezione di programmazione Performance:** sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "*L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]*", pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti

dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*

all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*

all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

all'art. 8, comma 3, che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*.

all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;

- ai sensi all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

- il Comune di Altavilla Irpina ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/06/2022;

- il Comune di Altavilla Irpina, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;

-questo Ente non ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Pola) in quanto i servizi dell'ente rientrano, per la maggior parte, tra le attività indifferibili ed urgenti da rendere in presenza;

- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Visto:

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;

la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in

particolare, il capo II;

il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");

la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);

le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";

il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto del Responsabile del I Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. **di dare mandato** al Responsabile del Settore Affari Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. **di dare mandato** al Responsabile del Settore Affari Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
5. **di dichiarare** con separata e unanime votazione di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000, stante l'urgenza.



COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA

Provincia di AVELLINO

PIANO PERFORMANCE COMUNE ALTAVILLA IRPINA e.f. 2022/2024

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Tale strumento prende il nome di "Piano della performance" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti. Il D.Lgs. 74/2017 che ha apportato alcune modifiche all'impianto normativo, prevedendo una maggiore attenzione verso la performance organizzativa dell'Ente ed un coinvolgimento progressivo degli utenti/cittadini mediante appositi strumenti di rilevazione del livello di soddisfazione per il livello quali/quantitativo dei servizi offerti. Gli obiettivi assegnati al personale responsabile ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente

Il Comune di Altavilla Irpina pur demograficamente inferiore ai cinquemila abitanti e quindi non obbligato ai sensi dell'art.169 del TUEL nella nuova versione armonizzata, si dota di PEG, che assume il ruolo di Piano della Performance, per procedere alla valutazione del personale e alle attività legate al controllo di gestione di competenza dell'OIV, nonché per l'integrazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi della L. 190/2012.

Gli obiettivi generali di cui al nuovo comma 1, lett. a), art. 5 D.Lgs. n. 150/2009 sono determinati, per gli enti territoriali, da apposite linee guida adottate su base triennale con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Unificata; nelle more dell'adozione di tali linee guida, è previsto che ogni pubblica amministrazione proceda a programmare ed a definire i propri obiettivi secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano della Performance, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento;

Gli obiettivi specifici di ogni amministrazione sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla L. n. 196/2009 e ss mm, nonché alla normativa applicabile alle regioni e agli enti locali. Il loro conseguimento costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Come è prassi nell'Ente e nelle more dell'adozione del PIAO, in cui confluisce anche la pianificazione degli obiettivi gestionali, la programmazione ha visto coinvolti la parte politica, il Segretario Comunale, i Responsabili di Settore, i Responsabili di procedimento, attraverso un confronto, per lo più informale, com'è naturale in un Ente che consta attualmente di 15 dipendenti, oltre n. 3 lavoratori a tempo determinato e n. 1 LSU, dove il Segretario Comunale è anche Responsabile del Settore AA.GG. e della Polizia Locale pro tempore.

Gli obiettivi strategici sono stati individuati nel Documento Unico di Programmazione il cui schema è stato adottato dalla Giunta con atto n. 50 del 31/05/2022 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/06/2022 e a cui ci si riporta per i dati territoriali e le informazioni sulla struttura burocratica dell'Ente.

Il Piano Obiettivi 2022/2024 rispetto alla programmazione dell'annualità 2021 si concentra totalmente, essendo finalmente terminato il 31/03/2022 lo stato di emergenza sanitaria causato dalla pandemia da Covid 19, su obiettivi finalizzati alla ripresa economica, sociale e culturale del territorio amministrato, segnato, come tutto il territorio nazionale, dall'immobilismo forzato a cui è stato costretto per arginare la diffusione del virus.

Il Comune di Altavilla Irpina intende in particolare cogliere le opportunità del PNRR varato dal Governo e concordato con l'Europa, per il rilancio dell'Italia post pandemia, puntando sui finanziamenti previsti sui tre assi strategici della digitalizzazione, dell'innovazione e della transizione ecologica per rilanciare il territorio amministrato

Nelle more dell'approvazione del bilancio 2022/2024 e in attesa del Decreto ministeriale che adotta il Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni per l'attuazione del nuovo strumento programmatico degli Enti, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nel quale confluiscono anche gli obiettivi programmatici e strategici del Comune, la Giunta ha assegnato obiettivi gestionali specifici ai vari Settori, confluenti ora nel

presente P.I.A.O. Considerato il numero ristretto di dipendenti, la struttura burocratica segue una metodica lavorativa condivisa, e gli obiettivi sono spesso trasversali a più Settori .

Sono stati assegnati obiettivi di sviluppo, con riferimento a quelli più direttamente finalizzati all'attivazione del programma del mandato, all'attivazione dei servizi, all'introduzione di innovazione; e di mantenimento e/o miglioramento, avuto riguardo agli obiettivi mirati a mantenere e/o migliorare le attività e i processi per lo più esistenti e/o consolidatisi nei diversi ambiti gestionali. Siccome l'Ente è suddiviso in 5 settori di attività, di cui quelli tecnici accorpati in uno, e consta di un numero ristretto di dipendenti, sono stati posti per lo più obiettivi trasversali da conseguire mediante lavoro di gruppo, dove ogni dipendente collabora in base alle proprie competenze.

Come da indicazioni normative, è stato valorizzato il collegamento tra la performance individuale e quella organizzativa.

Per ogni obiettivo, all'interno del documento, è riportato il risultato atteso, la tempistica ed il personale coinvolto. Rimangono comunque in capo ai Responsabili interessati tutti i compiti di istituto e di ordinaria gestione.

TUTTI I SETTORI

1. APPLICAZIONE MISURE PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE 2022-2024

La piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché il raggiungimento degli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione è tra gli elementi fondanti del PIAO che ingloba appunto anche la pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Appare pertanto opportuno tradurre l'applicazione delle misure di prevenzione inserite nel Piano Prevenzione Corruzione 2021-2023, nonché gli obblighi di pubblicazione della sezione Trasparenza, approvati con deliberazione di G.C. n. 39 del 30/03/2021 e confermati con deliberazione di G.C. n. 35 del 26/04/2022 , stante l' assenza, in atti, di episodi corruttivi, segnalazioni e/o denunce, in un obiettivo comune a tutti i Settori dell' Ente.

PERSONALE INTERESSATO: Responsabili di Settore, Responsabili di procedimento, dipendenti tutti

TEMPI DI REALIZZAZIONE: al 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza previste nel piano

INDICATORI: n. misure attivate /n. procedimenti

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

- AREA FINANZIARIA

Obiettivo strategico n. 11 Lavoro e Sviluppo Economico

2. PROSEGUITO PROGETTI PUBBLICA UTILITA'

Il Comune di Altavilla Irpina ha attivato n. 5 PUC : Scuola Sicura – Aiutiamo il nostro Comune – Mi prendo Cura – Manutenzione spazi ed edifici pubblici – Guardiania, che hanno impegnato oltre 50 cittadini percettori del reddito di cittadinanza firmatari del Patto per il Lavoro, utilizzati in attività per la comunità, sotto la direzione del Comune. Data l' esperienza positiva, il Comune intende rinnovare questi progetti per proseguire , in collaborazione con il Piano di Zona, le attività di pubblica utilità.

PERSONALE INTERESSATO: Origo, De Mattia, Renna, Dente.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: al 31/12/2021

RISULTATO ATTESO: adempimenti per rinnovo PUC dell' Ente e pratiche per assegnazione percettori redditi di cittadinanza

INDICATORI : n. progetti rinnovati, n. assegnazioni percettori reddito

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo strategico n. 2 L' informatizzazione e gli Atti Amministrativi

3. IMPLEMENTAZIONE LIVELLI DI DIGITALIZZAZIONE

Tra le linee strategiche del PNRR c'è la digitalizzazione che rappresenta per l'Ente una opportunità per accedere ad una serie di fondi dedicati al miglioramento e all'implementazione delle modalità di erogazione dei servizi comunali e del flusso comunicativo con i cittadini/utenti. In collaborazione con il responsabile della Transizione digitale, il Settore interessato procederà a valutare e individuare i servizi da digitalizzare, selezionando i bandi di finanziamento idonei e curandone le procedure attuative

PERSONALE INTERESSATO: Origo, Della Monica, Maselli, De Mattia, Renna, Dente.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: al 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: partecipazione bandi PNRR digitale e miglioramento dei servizi comunali in forma digitale

INDICATORI: n. finanziamenti ottenuti, n. servizi digitalizzati, n. servizi nuovi erogati in forma digitale
ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

AREA AMMINISTRATIVA-

Obiettivi strategici 21 (Iniziativa Sociali, Culturali e Manifestazioni) e n. 22 (Associazionismo e Volontariato)

4. PROMOZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE E RILANCIO DELLE OCCASIONI DI AGGREGAZIONE

Con la fine dell'emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid 19, è necessario ricostruire il patrimonio umano e culturale del paese, messo a dura prova dalle misure di contenimento del contagio adottate nel corso dei due anni di pandemia. L'obiettivo assegnato consiste nel promuovere occasioni di aggregazione e di valorizzazione del territorio attraverso l'organizzazione di eventi sia con le proprie strutture, sia attraverso i principi di sussidiarietà orizzontale, rimettendo in moto e sostenendo l'associazionismo di varia natura presente sul territorio.

PERSONALE INTERESSATO: Della Monica, Principe, De Mattia, Dente,

TEMPI DI REALIZZAZIONE: al 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: ripresa delle attività culturali del paese e dell'aggregazione popolare

INDICATORI: n. atti adottati, n. iniziative realizzate.

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

5. RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE

Obiettivo n. 24 (Sicurezza) n. 8 (Portatori di handicap) n. 9 (Minori e Giovani)

L'obiettivo assegnato consiste nel procedere con le assunzioni ritenute opportune dall'Amministrazione comunale per le esigenze dell'Ente, anche relative alla sostituzione delle cessazioni per collocamento in quiescenza del personale dipendente, cogliendo le altre opportunità di impiego alternative previste dalla normativa.

PERSONALE INTERESSATO: Della Monica, Principe, De Mattia, Dente,

TEMPI DI REALIZZAZIONE: al 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: riorganizzazione e valorizzazione delle unità di personale interno; rafforzamento delle unità di personale nei settori più critici.

INDICATORI: n. atti adottati, n. assunzioni realizzate

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Obiettivo strategico n.21 (Iniziative Sociali, Culturali e Manifestazioni) n. 24 (Sicurezza)

6. ORGANIZZAZIONE VIGILANZA E CONTROLLO EVENTI SYUL TERRITORIO COMUNALE

La ripresa dell'organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio comunale comporta la necessità di procedere ad un' attività di preventiva individuazione dei rischi di sicurezza (veicolare, incolumità , salute) con adozione di appositi atti volti a disciplinare le modalità di realizzazione degli eventi, nonché un' effettiva attività di vigilanza e controllo

PERSONALE INTERESSATO: Della Monica, Capuozzo, Villani, Lonardo, Gemma

TEMPO DI REALIZZAZIONE: 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: n. atti predisposti, n sanzioni elevate

INDICATORI: n. atti predisposti (ordinanze, acquisizioni atti, scambi documentali con organi competenti) n. sanzioni elevate, n. eventi controllati

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo strategico n. 16 (Mercati – Fiera San Berardibo) n. 24 (Sicurezza)

7. ORGANIZZAZIONE AREA MERCATALE

La fine della pandemia consente il ritorno del mercato domenicale nella sua collocazione tradizionale, particolarmente sentita dalla cittadinanza, cioè il Corso, nonché la necessità di monitorare e riscuotere i tributi comunali collegati. A tal fine , è necessario che il Settore Vigilanza organizzi gli spazi destinati ai mercatari, vigilando sul rispetto delle norme di sicurezza e verifichi nel passaggio da p.co S. Angelo al Corso Garibaldi l' imposizione tributaria collegata.

PERSONALE INTERESSATO: Capuozzo, Villani, Lonardo, Gemma, Maselli, Origo, Renna,

TEMPO DI REALIZZAZIONE: 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: trasferimento dell' area mercatale

INDICATORI : individuazione nuovi stalli, organizzazione dell' area, dati Tosap , n. atti predisposti (delibere, regolamenti, ordinanze)

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

SETTORE TECNICO

Obiettivo strategico n. 3 (Lavori Pubblici) n. 4 (Manutenzione – Arredo Urbano) n. 15 (Commercio)

8. VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI

L'obiettivo prevede la valorizzazione degli immobili comunali, anche attraverso l'utilizzo di appositi finanziamenti, al fine di renderli economicamente redditizi per il Comune e rilanciare il tessuto economico e sociale, con un prevedibile miglioramento dell'estetica e vivibilità del paese.

PERSONALE INTERESSATO: Maselli, Polcari, Pescatore, Santacroce

TEMPI DI REALIZZAZIONE: al 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: creazione di entrate per il bilancio comunale, valorizzazione e riqualificazione degli immobili.

INDICATORI: n. procedure attivate, n. contratti di vendita/locazione, valore entrate generate

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

9. GESTIONE FINANZIAMENTI PNRR ASSEGNATI

Obiettivo n. 3 (Lavori Pubblici)

Il Comune di Altavilla Irpina ha allo stato attuale ottenuto il finanziamento con fondi del PNRR di n. 2 interventi :

“Lavori di manutenzione del territorio mediante recupero, riqualificazione e riduzione del rischio idrogeologico aree panoramiche Borgo Antico” e “Lavori sistemazione idrogeologica impluvio Pie' di Castello” , per un finanziamento complessivo di oltre 1 milione di euro.

L'obiettivo assegnato è quello di attivare entro il 31/12 le procedure di aggiudicazione dei predetti lavori secondo le linee guida in materia.

PERSONALE INTERESSATO: Maselli, Polcari, Pescatore, Santacroce

TEMPO DI REALIZZAZIONE: 31/12/2022

RISULTATO ATTESO: selezione della ditta dei lavori e aggiudicazione

INDICATORI: bando di gara ,determina aggiudicazione definitiva dei lavori

ANNO 2023

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELL'OBIETTIVO

ANNO 2024

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OBIETTIVO

Le risorse finanziarie e i capitoli di spesa assegnati ai Settori sono specificati nel successivo allegato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO per quanto riguarda la regolarità tecnica, si esprime PARERE FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c. 1 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa Nadia Della Monica

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Dott. Mario Vanni

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Nadia DELLA MONICA

La presente deliberazione, visti gli atti d'Ufficio :

- Viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lg.s. n. 267/2000.
- Viene comunicata ai sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n.267/2000 ;

Il Segretario Comunale
F. to Dott.ssa Nadia DELLA MONICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267/2000.

Altavilla Irpina li 20.10.2022

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Altavilla Irpina , li 20.10.2022



Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il 02.08.2022

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, ec. 3 D.L.gs. n.267/2000);

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,c.4 D.L.gs.267/2000.

Altavilla Irpina li 20.10.2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Nadia DELLA MONICA

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 20.10.2022



Il Responsabile del Servizio